

REGOLAMENTO ATTUAZIONE RECUPERO DEBITI FORMATIVI E AZIONI DI SOSTEGNO ATTRAVERSO BUONE PRATICHE DIDATTICO-EDUCATIVE IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI MINISTERIALI IN MATERIA DI ATTRIBUZIONE DI DEBITI FORMATIVI E CREDITI

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DELIBERA DEL 19 DICEMBRE 2007

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO CON DELIBERA

INTEGRAZIONE CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO SOTTOSCRITTA IN DATA 20 DICEMBRE 2007

Premesso

- che il DM 80/07 ha indicato nuovi principi in materia di assegnazione dei debiti formativi e indicato le linee generali della loro gestione, finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica ed alla promozione del successo formativo,
- che l'OM 92/07 ha precisato le modalità organizzative delle azioni finalizzate al sostegno didattico per prevenire esiti valutativi intermedi e finali di tipo negativo per valorizzare le eccellenze, nonché delle azioni obbligatorie per gli alunni e per la scuola atte a realizzare il recupero dei debiti assegnati e la valorizzazione delle eccellenze ,
- che il DM 42/07 ha fissato nuove modalità di gestione dei debiti formativi ed ha stabilito nuovi parametri per l'attribuzione dei crediti scolastici, specificando nel contempo le conseguenze negative del non risanamento dei debiti formativi,
- che il Collegio dei docenti è tenuto a provvedere, entro e non oltre il 31 dicembre 2007, alla definizione delle modalità di valorizzazione delle eccellenze, di sostegno, di recupero e di verifica, rispettivamente per le carenze rilevate in corso d'anno e al momento degli scrutini intermedi, dei debiti che saranno assegnati in sede di scrutinio finale con la conseguente sospensione del giudizio, registrando tali scelte quali integrazioni del POF per il corrente anno scolastico,
- che il Collegio dei Docenti delibera, come di fatto ha già deliberato per quest'anno scolastico, i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali al momento dell'approvazione del piano annuale degli impegni,
- che per la sopraggiunta necessità di nuova organizzazione della valorizzazione delle eccellenze, della gestione delle iniziative sostegno e di recupero bisogna integrare il piano annuale delle attività,
- che il comma 3 – art. 2 – OM 5 novembre 2007, n°92, indica che le attività di sostegno sono da realizzare con carattere di sistematicità nel corso dell'anno scolastico per ridurre il numero e l'entità dei debiti “e si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti”,
- che sia il DM 42/07 che l'OM 92/97 indicano la necessità che il POF preveda gli specifici impegni della scuola sul fronte della programmazione, progettazione e

pianificazione delle iniziative di sostegno, di recupero e di valorizzazione delle eccellenze,

- che il comma 5 – art. 2 – OM 5 novembre 2007, n°92, sancisca l’obbligo a carico delle scuole di organizzare attività di recupero per gli alunni che riportino valutazioni di insufficienza negli scrutini intermedi,

- che le valutazioni di insufficienza riportate al momento degli scrutini finali comportano la sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva,

- che vanno rivisti i tempi, le modalità, i criteri e gli strumenti di verifica e di valutazione, nonché la tipologia delle comunicazioni alle famiglie degli esiti valutativi e delle conseguenti azioni di sostegno, di recupero e di valorizzazione delle eccellenze,

- che la stessa valutazione assume connotazioni di maggiore rilevanza e responsabilità non solo per quanto concerne gli aspetti sommativi, ma soprattutto per quelli formativi,

- che il Consiglio d’Istituto deve deliberare l’approvazione del presente regolamento sia in relazione alle sue conseguenze sul piano organizzativo, sia in relazione all’accertamento delle compatibilità finanziarie per l’assunzione dell’impegno di spesa a copertura degli oneri finanziari che comportano le attività di sostegno e di recupero,

- che sono materia di Contrattazione integrativa d’Istituto sia le modalità di utilizzazione del personale docente e ATA, sia la fissazione dell’entità dei compensi, in quanto le prestazioni dei docenti potrebbero configurarsi come attività aggiuntive di insegnamento,

- che i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie disponibili sono da utilizzare in prevalenza per la realizzazione delle azioni di sostegno, di recupero e di valorizzazione delle eccellenze da realizzare in corso d’anno al fine di prevenire l’insuccesso formativo e l’assegnazione di debiti in sede di scrutinio finale, mentre alle iniziative di recupero, di verifica, di valutazione e di certificazione del superamento del debito sono assegnate le risorse residuali in quanto gli impegni in questione sono assolti nel corso degli impegni ordinari, che costituiscono obbligo di servizio per i docenti,

IL COLLEGIO DEI DOCENTI APPROVA

il seguente regolamento interno, al rispetto del quale sono tenuti tutti i docenti, costituendo lo stesso non soltanto lo strumento per un pieno rispetto della norma di riferimento, ma anche un’occasione di rinnovamento delle scelte educative e di riorganizzazione dell’azione didattica per la promozione del successo formativo degli studenti:

art. 1 – il presente regolamento ha validità a tempo indeterminato e può essere modificato in qualsiasi momento sia per l’intervento di nuove disposizioni ministeriali, sia per necessità sopravvenute, sia per ottimizzarlo al fine di conseguire risultati in linea con le scelte strategiche di promozione del successo formativo in generale;

art. 2 – il Collegio dei docenti stabilisce le linee di indirizzo e definisce annualmente, nell’ambito del POF, le scelte progettuali per le azioni di sostegno, di recupero dei debiti formativi, di incremento delle eccellenze attraverso l’individuazione delle discipline, delle modalità di organizzazione, dei tempi, della durata, dei modelli didattico-metodologici, delle forme di verifica, dei criteri di valutazione, delle modalità di comunicazione alle famiglie, del coinvolgimento dei docenti interni, esterni o delle Associazioni no-profit, in base a criteri di qualità;

art. 3 – sono indicate dal Collegio dei docenti le seguenti linee di indirizzo, di cui i Consigli di classe devono tener conto per la progettazione delle azioni obbligatorie di sostegno, recupero e valorizzazione delle eccellenze, che comunicheranno alle famiglie scegliendo le modalità più efficaci per un’esatta, compiuta e funzionale informazione:

- a) norma transitoria: i debiti contratti nel corso dell’anno scolastico 2006/07 vanno sanati entro e non oltre il 29 febbraio 2008, in base ad un calendario predisposto dal Dirigente Scolastico delle verifiche da effettuare, essendo stata completata una serie di interventi di recupero in itinere e di organizzazione di specifici corsi. Di tanto vanno informate le famiglie. In caso di assenza alla seduta di verifica o di risultati non positivi alla data fissata, il trascinarsi del debito implica che il Consiglio di classe dovrà progettare ulteriori iniziative per la risoluzione del problema, attivando azioni che contemperino le esigenze legate sia al risanamento del debito pregresso che a quelle della promozione di iniziative di recupero per le valutazioni negative fatte registrare in sede di scrutinio intermedio;
- b) per il recupero dei debiti contratti nell’anno scolastico 2006/07, sia per le azioni di sostegno in corso d’anno, sia per le iniziative di recupero delle carenze dopo gli scrutini intermedi, sia per la valorizzazione delle eccellenze, sia per il recupero dei debiti assegnati in sede di scrutinio finale, i Consigli di classe devono elaborare una loro specifica progettazione da approvare al momento degli scrutini intermedi ed è data loro facoltà di scegliere uno dei modelli organizzativi che si ritengono funzionali ed efficaci in vista dei risultati da conseguire: classi aperte, flessibilità, sportello didattico, corsi specifici nelle discipline in cui gli alunni hanno riportato in prevalenza una valutazione negativa. Nel medesimo piano, da consegnare con tempestività in Presidenza al fine di consentire gli interventi organizzativi ed autorizzativi, dovranno essere indicati i nominativi dei docenti, il numero degli interventi, le ore di impegno e il calendario delle attività, in relazione ai bisogni formativi e agli obiettivi da conseguire. Ai fini della progettazione degli interventi di sostegno, recupero, valorizzazione delle eccellenze, ciascun Consiglio di classe può decidere azioni straordinarie, la cui entità oraria non superi le 15 ore, oltre a quelle ordinarie normalmente previste in itinere;

art. 4 - in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, per la valutazione di insufficienza in una o più discipline, assegna i debiti e sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva, dando comunicazione di tanto alle famiglie degli alunni con le seguenti annotazioni (**allegato 1**):

- 1) il voto effettivo di insufficienza riportato in sede di scrutinio finale nella disciplina o nelle discipline per le quali sia stato assegnato il debito formativo;

- 2) la specificazione dei contenuti disciplinari da recuperare;
- 3) le tipologie delle iniziative deliberate dal Consiglio di classe per il risanamento del debito formativo;
- 4) il calendario delle iniziative di recupero progettate;
- 5) la data fissata per l'effettuazione delle verifiche e per lo scioglimento eventuale della riserva di sospensione del giudizio;
- 6) l'obbligo per gli alunni di seguire le iniziative di recupero progettate dai Consigli di classe, salva diversa decisione delle famiglie notificata alla scuola al momento della restituzione della comunicazione informativa;
- 7) l'obbligo per gli alunni di sottoporsi alle verifiche al termine delle attività di recupero, i cui esiti saranno comunicati alle famiglie ai sensi del comma 7 - art. 2 – OM n°92/07;

art. 5 – i criteri per lo svolgimento degli scrutini finali sono i seguenti:

- viene fissato il calendario e notificato ai docenti con il piano annuale degli impegni;
- i voti di profitto sono proposti dal singolo docente, sulla scorta di un congruo numero di verifiche effettuate e di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, nonché degli esiti delle iniziative di sostegno e recupero effettuate, e approvati dal Consiglio o modificati a maggioranza con votazione in caso che ricorrano le condizioni o le necessità di una valutazione che tenga conto di convinte e opportune necessità di adottare soluzioni nel superiore interesse degli alunni;
- il voto condotta è proposto e motivato dal coordinatore e approvato a maggioranza dal Consiglio;
- il numero dei debiti formativi attribuibili per la sospensione del giudizio sono a discrezione del Consiglio, che deve accertare la non gravità delle carenze e il presupposto che le stesse carenze potranno essere sanate e non risultare di ostacolo alla normale prosecuzione degli studi con prospettive di successo;
- alle votazioni relative alla valutazione sommativa non partecipano i docenti di religione e in caso di parità il voto del Dirigente Scolastico vale il doppio;
- il coordinatore assegnerà i compiti per le trascrizioni e verbalizzerà i nominativi dei docenti impegnati;
- sulla scorta delle valutazioni espresse e in base ad un giudizio motivato, il Consiglio di classe decide quanto segue, ai sensi dell'art.6 OM 92/07:
- in caso di carenze valutate non gravi gli alunni possono sanare il debito formativo con lo studio individuale;
- se le carenze sono gravi vengono istituiti corsi di recupero in base ai rilevati ed accertati bisogni formativi;

art. 6 – i consigli di classe sono responsabili dell'organizzazione delle verifiche dopo aver rilevato la natura delle carenze e della certificazioni degli esiti. A tal fine decidono in merito alla tipologia delle verifiche intermedie documentabili, delle azioni finalizzate al recupero dei debiti in relazione alla specificità delle singole discipline. Tali verifiche in itinere hanno funzione formativa in quanto consentono di accertare i livelli culturali e formativi raggiunti dagli allievi e di fissare ulteriori

obiettivi formativi da raggiungere, previa l'attivazione di specifiche iniziative didattico-educative strutturate nel rispetto delle esigenze di apprendimento e dei bisogni formativi dei singoli alunni;

art. 7 – l'art. 8 dell'OM 92/07 dispone che le operazioni di recupero dei debiti assegnati e la certificazioni di superamento dei debiti attraverso l'effettuazione di specifiche verifiche devono concludersi entro la fine dell'anno scolastico di riferimento o, in caso di particolari esigenze, entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo. Il Consiglio di classe a tal fine si atterrà alle seguenti disposizioni organizzative:

- nelle classi in cui alcuni docenti titolari sono destinatari di provvedimenti di mobilità o saranno convocati in pensione a partire dal successivo 1° settembre o concludono le loro prestazioni per contratto al 30 giugno le iniziative di recupero, di verifica e di certificazione del superamento dei debiti assegnati devono iniziare subito dopo la pubblicazione all'albo dei risultati degli scrutini e si devono concludere entro e non oltre il 30 giugno o il 5 luglio nel caso di assenza di scadenza di contratto per docenti appartenenti al Consiglio al 30 giugno. Il processo si conclude con una specifica delibera del Consiglio di integrazione dello scrutinio per l'ammissione o non ammissione degli alunni alla classe successiva: nel primo caso si risolve la sospensione del giudizio e vengono pubblicati all'albo i voti effettivamente riportati in tutte le discipline con la dicitura "ammesso" e l'attribuzione del credito, mentre nel secondo caso viene riportata solo la dicitura "non ammesso";

- in casi eccezionali e per esigenze comprovate il Consiglio di classe può differire la conclusione della procedura della gestione dei debiti al periodo precedente all'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (ad esempio in caso di assenza di un alunno nella seduta di verifica). La proposta di tale decisione deve essere vagliata dal Dirigente scolastico e autorizzata se ritenuta giusta e opportuna. Contemporaneamente saranno assunti specifici provvedimenti da parte del Dirigente Scolastico per rendere operativa la decisione assunta dal Consiglio di classe attraverso il rimborso spese per i docenti trasferiti o collocati in pensione, la conferma della nomina dei supplenti per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle procedure di verifica e di certificazione del superamento del debito;

- la certificazione del superamento del debito deve essere deliberata dal Consiglio di classe con la stessa composizione del momento dell'assegnazione del debito, a meno che qualche docente non risulti assente per giustificati motivi, per cui si procederà alla sua sostituzione perché il Consiglio nella fattispecie valutativa e certificativa deve funzionare come collegio perfetto;

- ai sensi dell'art. 9 OM 92/07 a partire dall'anno scolastico 2008/09 i Consigli di classe predispongono particolari iniziative di sostegno e forme specifiche di verifica dei risultati per gli alunni dell'ultimo anno;

art. 8– i criteri per l'individuazione dei docenti per le azioni straordinarie di sostegno, recupero e valorizzazione delle eccellenze sono i seguenti:

1 – docenti del Consiglio di classe titolari dell'insegnamento specifico ;

- 2 – docenti della scuola titolari dell'insegnamento specifico;
- 3 – docenti delle graduatorie d'istituto per l'insegnamento specifico;
- 4 – associazioni no profit specializzate nelle attività di recupero, come desumibile dal loro statuto e dalle prestazioni formalizzate e documentate di interventi nelle scuole statali negli ultimi cinque anni;

art. 9 - norma transitoria: ai sensi dell'art. 12 OM 92/07 per i debiti contratti nel corso dell'anno scolastico 2006/07 si applicano le disposizioni in vigore precedentemente. A tal fine si stabilisce come norma transitoria che i Consigli di classe fissino le date e le modalità delle prove di verifica per tutti gli alunni entro e non oltre il 28 febbraio 2008, con l'avvertenza alle famiglie dell'iniziativa assunta e delle conseguenze previste in caso di assenza o di non superamento del debito, utilizzando l'**allegato 2**;

art. 10 – I Consigli di classe, per gli alunni frequentanti le classi terminali nel corrente anno scolastico, che abbiano fatto registrare il trascinarsi del debito, decidono la data delle verifiche e le modalità di certificazione di superamento del debito entro e non oltre il 15 marzo, dandone comunicazione alle famiglie, ai sensi dell'art. 3 DM 42 del 22 maggio 2007;

art. 11 – il presente regolamento può essere modificato su proposta del Collegio dei docenti dopo almeno un anno scolastico di sua applicazione sulla scorta di esigenze emerse e di proposte di ottimizzazione delle azioni organizzative, didattiche e formative. Il Consiglio d'Istituto delibererà per la parte di competenza l'approvazione delle modifiche del regolamento.

Elenco degli allegati:

- Allegato 1
- Allegato 2
- DM 42/07 riportante le tabelle in vigore per l'assegnazione dei crediti.



IPSAR "De' Medici" di Ottaviano

Allegato 2

Al signor.....

Genitore di

Alunno della Classe sez. ...

Oggetto: comunicazione verifica per il saldo del debito contratto al termine dell'anno scolastico 2006/07

In ossequio all'art. 12 OM 92/07 si comunica che il Consiglio della classe Sez..... ha fissato il seguente calendario e le modalità delle prove di verifica per gli alunni che non hanno sanato il debito formativo assegnato in sede di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico 2006/07:

Data	Orario	Disciplina	Modalità di verifica	Argomenti

Si avverte che in sede di valutazione finale di quest'anno scolastico il Consiglio di Classe considererà negativamente il trascinarsi del debito dovuto all' assenza alla seduta di verifica o alla eventuale negatività della prestazione di suo/a figlio/a.

A tal fine si consiglia per il recupero delle carenze segnalate di sollecitare suo/a figlio/a all'impegno nello studio e a rivolgersi ai suoi docenti per ricevere il supporto necessario per il superamento del debito.

Ottaviano,

Il Coordinatore del Consiglio di classe:

prof.



Allegato 1

IPSAR "L. de' Medici" Ottaviano

Prot. N.

Ottaviano,

Al signor _____

Genitore dell'alunno _____

Classe..... sez.

Oggetto: comunicazione esiti scrutinio finale – a.s. 2007/2008

Si comunica che il consiglio della classe _____, in sede di scrutinio finale, ha deliberato la sospensione di giudizio per l'ammissione alla classe successiva per suo figlio/a fino al superamento dei seguenti debiti:

Disciplina	Voto	Contenuti disciplinari da recuperare

Si precisa che l'alunno/a è tenuto/a a saldare i predetti debiti nel modo seguente:

a) intervento privato dei genitori

b) impegno a seguire i corsi di recupero obbligatori

Tali corsi si terranno dal _____ al _____. In data _____ gli alunni dovranno obbligatoriamente sostenere la verifica per lo scioglimento della riserva di sospensione del giudizio e l'ammissione alla classe successiva.

Tanto premesso, la S.V. è invitata a restituire alla Scuola il presente modulo dopo aver precisato l'opzione di cui ai precedenti punti a) – b), al fine di consentire l'eventuale organizzazione delle iniziative didattiche compensative.

Il Coordinatore del Consiglio di classe:

Il Genitore:

prof.

.....